L'anno milleottocento novantaquattro, addì tredici di Dicembre

a ore meridiane dieci e minuti cinque, nella Casa comunale.

Avanti di me Cav. Francesco Palmieri, Sindaco

Uffiziale dello Stato Civile del Comune di Cosenza

è comparsa Mariantonia Damiano fu Angelo,

di anni settantacinque, levatrice,

domiciliata in Cosenza, la quale mi ha dichiarato

che alle ore meridiane cinque e minuti — del dì dieci

del corrente mese, nella casa posta in via San Tommaso,

al numero — da Raffaele Riccio [illegible], di anni trentotto, negoziante, e da Francesca Marsico, di anni trenta, donna di casa, entrambi domiciliati in Cosenza

è nato un bambino di sesso femminile che mi presenta, e a cui dà i nomi di

Chiarina Concetta Lucia

A quanto sopra e a questo atto sono stati presenti quali testimoni Ambrogio [illegible], di anni cinquanta, calzolaio, e Francesco [illegible], di anni quaranta, falegname, entrambi residenti in questo Comune.

Letto il presente atto agl'intervenuti, si è da me firmato, essendo la dichiarante ed i testimoni analfabeti.

L'Uffiziale dello Stato Civile

Palmieri

Num. 569

Riccio Chiarina

di Raffaele

Annotazione approvata dal Procuratore della Rep. [illegible] 1920

Riccio Chiarina

ha contratto matrimonio con Iacovella Carmelo [illegible]

nel Comune di Cosenza

L'atto fu trascritto nel Registro di matrimonio del Comune di Cosenza

Anno 1920 Parte I Serie [illegible]

IL CANCELLIERE